



PROVINCIA DI BELLUNO

Estratto di Verbale di deliberazione del Consiglio Provinciale

N. 7 Reg. Delibere del 02 febbraio 2007

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO DI INIZIATIVA DEL CONSIGLIERE
PIERLUIGI DE CESERO (B.A.) SULLA VIABILITÀ: IPOTESI DI
PROLUNGAMENTO DELL'AUTOSTRADA A-27;**

L'anno duemilasette, il giorno due del mese di febbraio alle ore 15:30 in Belluno e nella sala consiliare si riunisce a seguito di invito diramato a norma di legge, il Consiglio Provinciale.

		Presente	Assente
1.	Sergio REOLON Presidente	X	
2.	Emilio ISOTTON Presidente del Consiglio Prov.le	X	
3.	Raffaele ADDAMIANO Consigliere	X	
4.	Marco BORTOLUZZI Consigliere	X	
5.	Maria Angela BRISTOT Consigliere		X
6.	Roberto CHISSALE' Consigliere	X	
7.	Renzo COSTANTINI Consigliere	X	
8.	Renzo CROSATO Consigliere	X	
9.	Michele DAL FARRA Consigliere	X	
10.	Luciano DAL MOLIN Consigliere	X	
11.	Denis DAL SOLER Consigliere	X	
12.	Maria Teresa DE BORTOLI Consigliere	X	
13.	Pierluigi DE CESERO Consigliere	X	
14.	Edi FONTANA Consigliere		X
15.	Nunzio GORZA Consigliere	X	
16.	Armando MAROLDO Consigliere		X
17.	Antonio MARRONE Consigliere	X	
18.	Zaira MARTIRE Consigliere	X	
19.	Renato PESAVENTO Consigliere	X	
20.	Christian POLETTI Consigliere	X	
21.	Maria Cristina TARGON Consigliere	X	
22.	Matteo TOSCANI Consigliere	X	
23.	Gianvittore VACCARI Consigliere	X	
24.	Renato VIGNATO Consigliere		X
25.	Ennio VIGNE Consigliere	X	

Presiede il Presidente del Consiglio Prov.le Emilio ISOTTON il quale, ai sensi dell'art. 13 e seguenti del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale, riconosciuta legale l'adunanza per essere la riunione di prima convocazione, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il dott. Pietro OSSI, Segretario Generale della Provincia.
La seduta è pubblica.

Il Segretario Generale
(f.to dott. Pietro OSSI)

Il Presidente del Consiglio Prov.le
(f.to Emilio ISOTTON)



PROVINCIA DI BELLUNO

Sono presenti gli Assessori Claudio Costa, Angelo Costola, Ezio Lise e Quinto Piol.

Vengono nominati scrutatori per la "Maggioranza" il consigliere Renzo Crosato (D.S.) e per la "Minoranza" il consigliere Gianvittore Vaccari (L.N.).

Sopraggiunge il consigliere Vignato, mentre si allontanano definitivamente i consiglieri Dal Soler, Gorza, Crosato e Vaccari: p.18.

Sopraggiungono gli assessori Visalli e Bettiol.

Il Presidente Isotton dà la parola al consigliere De Cesero (B.A.), primo firmatario dell'ordine del giorno, per l'illustrazione del punto di cui all'oggetto, come riportato nel verbale agli atti (odg allegato al presente verbale).

Successivamente intervengono i consiglieri Toscani (P.A.B.), Dal Farra (La Margherita), De Cesero (B.A.), il Presidente Isotton...

Si allontana definitivamente il consigliere Vigne: p.17.

... i consiglieri Addamiano (A.N.), Marrone (F.I.), l'assessore Piol...

si allontana definitivamente il consigliere Poletti: p.16.

... il Presidente Isotton, il Presidente della Provincia Reolon, i consiglieri Bortoluzzi (R.C.) e Pesavento (F.I.), il Presidente Isotton, i consiglieri De Cesero (B.A.), Toscani (P.A.B.), Pesavento (F.I.) e Dal Farra (La Margherita), i consiglieri Addamiano (A.N.) e Costantini (U.D.C.), come riportato nel verbale agli atti.

Di seguito il Presidente Isotton, preso atto dell'allontanamento definitivo dei consiglieri nominati scrutatori Vaccari e Crosato, nomina in sostituzione di essi, i consiglieri Martire (D.S.) e De Cesero (B.A.) rispettivamente per la "Maggioranza" e per la "Minoranza".

Esaurita la discussione, il Presidente Isotton uditi gli interventi ed in particolare quelli del consigliere proponente De Cesero e dell'assessore Piol, il quale ha depositato a nome della Giunta un testo emendato sul quale convergono i proponenti e che viene quindi posto in votazione (allegato al presente verbale).

Il Consiglio provinciale

- VISTO l'ordine del giorno di iniziativa del consigliere De Cesero (B.A.);
- VISTA la proposta di ordine del giorno elaborata dalla Giunta provinciale a parziale modifica ed integrazione dell'ordine del giorno del consigliere De Cesero;

Il Segretario Generale
(f.to dott. Pietro OSSI)

Il Presidente del Consiglio Prov.le
(f.to Emilio ISOTTON)



PROVINCIA DI BELLUNO

(Al momento della votazione risultano assenti i consiglieri Bristot Maroldo, Fontana, Dal Soler, Gorza, Crosato, Vaccari, Vigne e Poletti: p.16).

- CON voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano:

delibera

di approvare l'ordine del giorno nel testo che segue:

"SOTTOLINEATA la perdurante penalizzazione che subisce il territorio provinciale per la consistenza del traffico lungo la SS 51 di Alemagna, stante l'inadeguatezza del tracciato stradale e delle intersezioni dei vari pettini stradali (SP 251, SS 51, SS 51 BIS), che comporta la concentrazione dei flussi con un congestionamento ormai esasperante, con significative ricadute negative sulla qualità della vita delle comunità locali (inquinamento, stress, mobilità pericolosa e limitata);

EVIDENZIATA l'insufficienza strutturale del sistema provinciale per la mobilità e l'assenza di un'adeguata connessione con le aree limitrofe della pedemontana veneta, con le province di Pordenone, Udine, Trento e Bolzano, nonché di idoneo collegamento verso il Nord Europa;

RICHIAMATE le varie conferenze programmati che tenutesi negli ultimi anni in provincia;

RICORDATA, altresì, l'iniziativa del giornale diocesano "L'Amico' del Popolo", che fece sottoscrivere, in data 12 giugno 2000, dalle organizzazioni economiche, sindacali e dai rappresentanti locali del Governo Nazionale, del Governo Regionale e dagli amministratori locali, un Ordine del Giorno per l'inserimento dell'asse di Alemagna nella rete transeuropea dei trasporti;

RICORDATI gli impegni assunti negli ultimi anni da parte sia del Governo centrale che regionale e locale;

RECLAMATA l'esigenza di dover urgentemente procedere all'eliminazione o attenuazione dei fattori di rischio, per superare le ricorrenti situazioni di emergenza cui è sottoposta la viabilità provinciale e garantire una corretta fruibilità del territorio in regime di idonea scorrevolezza, senza per questo penalizzare l'aspetto turistico e la possibilità di mantenere viva l'attrattiva dei piccoli centri montani della nostra provincia; tenendo conto dell'importante esigenza di migliorare, insieme all'attraversamento, i collegamenti interni;

CONSIDERATI i progetti in itinere volti al superamento di tale situazione drammatica;



PROVINCIA DI BELLUNO

CONSIDERATO altresì fondamentale preservare il territorio da future trasformazioni ambientali dannose e degradanti;

RICHIAMATA dunque la necessità di operare una scelta definitiva e, possibilmente, risolutiva senza creare impatti negativi al territorio;

CONSIDERATO che è in corso di redazione il Piano Strategico (PS) in cui le opzioni relative alla mobilità sono conseguenti al modello di sviluppo confrontato con il territorio e interagenti con gli aspetti sociali-economici ed ambientali della nostra provincia;

CONSIDERATO che, è in corso di redazione il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)

DELIBERA

1. di IMPEGNARE, per tutte le ragioni in premessa, L'Amministrazione Provinciale a implementare il PS definendo le strategie di sviluppo della mobilità nella parte alta della provincia di Belluno e delle conseguenti necessarie infrastrutture; di considerare la realizzazione del prolungamento del raccordo autostradale A 27, quale possibile soluzione idonea al modello di sviluppo sociale - economico e ambientale di questa provincia e, volta a creare adeguati collegamenti con l'arco alpino e più in generale l'Europa, nonché quale requisito importante per lo sviluppo turistico - economico dei nostri territori, nonché adatta a risolvere e superare l'emergenza connessa con l'impraticabilità del tratto Longarone Rivalgo, uno dei primari punti neri della viabilità provinciale;
2. di IMPEGNARE l'Amministrazione Provinciale di Belluno a coordinare un tavolo di lavoro con la Regione Veneto, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'ANAS, la Società Veneto Strade Spa, le Ferrovie dello Stato, i Presidenti delle Comunità Montane e i Sindaci dei Comuni della Provincia di Belluno, i rappresentanti bellunesi al Parlamento e i Consiglieri regionali bellunesi. affinché affianchino e supportino le iniziative volte alla definizione di determinazioni foriere di un progetto compatibile alle esigenze di sviluppo della comunità bellunese,
3. di IMPEGNARE l'Amministrazione Provinciale ad attivarsi nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'inserimento nel prossimo Piano Triennale dell'Anas delle necessarie risorse per "soccorrere" le richieste della comunità bellunese, da troppo tempo disattese;
4. di INVIARE il presente Ordine del Giorno a tutte le componenti istituzionali menzionate al precedente punto 2".



PROVINCIA DI BELLUNO

ATTESTAZIONE DI COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Copia conforme all'originale uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE
- dott. Pietro OSSI -

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Si certifica che la copia della presente deliberazione N. 7 del 02 febbraio 2007 è stata affissa per la pubblicazione all'Albo pretorio della Provincia il _____ e per 15 giorni consecutivi.

Si certifica, altresì, che il presente provvedimento è divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n.267, in data _____.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to - dott. Pietro OSSI -
